VareseNews

Elezione del rettore: i candidati Pierro e Ferrari raccontano progetti e visioni per l'Università dell'Insubria e il suo territorio

Pubblicato: Sabato 29 Giugno 2024



Il prossimo 2 luglio si voterà per eleggere il sesto rettore dell'Università dell'Insubria (anche se per tre volte venne nominato Renzo Dionigi). Due i contendenti per la carica che durerà fino al 2030 e inizierà il primo novembre 2024.

Si sfidano il **matematico Mauro Ferrari, 58 anni, e la giurista Maria Pierro, 59 anni,** entrambi alla guida di due dipartimenti dell'ateneo ed entrambi delegati del rettore.

Conosciamo i candidati, la loro visione dell'ateneo, del suo futuro e del legame con il territorio

INTERVISTA A MARIA PIERRO

"Un'università di qualità con un'ottima reputazione e risultati certificati: continuiamo così"

INTERVISTA A MAURO FERRARI

"Comunicare di più e meglio il brand Università dell'Insubria, abbiamo eccellenze che lo impongono"

IL VOTO

La comunità accademica vede **904 votanti**, di cui 450 professori e ricercatori, 375 amministrativi e tecnici e 79 studenti.

Perché la votazione sia valida **deve partecipare la metà più uno degli aventi diritto** ai quali è chiesto di scrivere un solo nome. Il rettore è eletto se consegue la maggioranza assoluta delle preferenze. Per entrambi i quorum è necessario considerare la ponderazione dei voti del personale, il cui voto vale 0,25: in sostanza, la consultazione sarà valida con 321 voti.

Se il 2 luglio non sarà raggiunto il quorum la **seconda convocazione è fissata il 4 luglio, l'eventuale terza l'8 luglio e il ballottaggio l'11 luglio**; i quorum restano gli stessi per tutti e tre i turni elettorali, mentre per la validità del ballottaggio non è previsto alcun quorum.



LE PRECEDENTI VOTAZIONI

Nella storia dell'Insubria, che ha votato 6 volte eleggendo tre rettori, non si è mai andati oltre la seconda votazione. È stato eletto sempre al primo turno – nel 1998, nel 2001, nel 2004 e nel 2008 – il medico chirurgo Renzo Dionigi, al vertice dal 1998 al 2012. Eletti al secondo turno Alberto Coen Porisini, informatico, rettore dal 2012 al 2018; i suoi sfidanti sono stati Anna Maria Arcari (ritirata dopo la prima votazione) e Matteo Rocca. Eletto al secondo turno nel 2018, sempre contro Matteo Rocca, anche Angelo Tagliabue, medico odontoiatra, in carica fino al prossimo 31 ottobre.

Lo Statuto di ateneo, in vigore dal 2012, ha accolto la legge Gelmini che prevede che il rettore abbia un mandato di sei e non di quattro anni che non possa ricandidarsi per il sessennio successivo.

3

I dati di affluenza al voto dell'Insubria sono sempre molto alti, per esempio nel 2018 hanno votato: l'82 per cento per personale, il 90 per cento dei docenti e il 91 per cento degli studenti. I seggi elettorali sono allestiti nelle sedi di via Ravasi 2 a Varese e via Sant'Abbondio 12 a Como. Lo scrutinio sarà pubblico e sarà effettuato a partire dalle ore 10 del giorno successivo a ciascuna votazione nell'aula magna Granero Porati in via Dunant 3 a Varese, e per la comunità accademica sarà possibile assistere anche mediante collegamento in streaming al link: Scrutinio per elezione del Rettore.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it